

ORDINANZA N° 508 del 24/04/2024

Responsabile U.O. Interventi Operativi e Gestionali della Mobilità Urbana: Arch. Francesco Palazzo – 0917401280 (F.palazzo@comune.palermo.it)
Responsabile del Procedimento Istruttorio: F.to Esperto Geometra Giuseppe Terzo – 0917401207 (g.terzo@comune.palermo.it)

OGGETTO: Lavori di realizzazione della nuova rete idrica della Città di Palermo – Sottorete 17 Boccadifalco – Fasi 5 – 6 - 7 – Via Convento di Baida – Via Luparello – Via Pandolfini – Via Francesco Baracca + altre. Rif.to richiesta AMAP S.p.A. n. 001-1096-GEN/2024 del 19.04.2024, ns. prot. n. 674878-A del 19.04.2024.

Il Responsabile U.O.

- **Vista** la richiesta dell'AMAP S.p.A. n. 001-7096-GEN/2024 del 19.04.2024, ns. prot. n. 674878/A del 19.04.2024;
- **Vista** la ns. nota n. 718503/P del 08.06.2023;
- **Vista** la nota dell'AMAT Palermo S.p.A. – e-mail del 09.06.2023 a firma Sig. Pietro Urso, ns. prot. n. 722353-A del 09.06.2023;
- **Vista** il Parere della Città Metropolitana di Palermo – Ufficio Gestione e Manutenzione Strade – Area Cintura Metropolitana – nota n. 0043352 del 14.06.2023 – trasmessa con e-mail del 15.06.2023 della Società Infrastrutture srl;
- **Vista** l'istruttoria tecnica espletata con esito positivo sulla richiesta avanzata;
- **Visto** l'art. 107 del Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali adottato con Decreto Legislativo del 18.08.2000 n. 267 ed in particolare il comma 5;
- **Vista** l'Ordinanza Sindacale n° 130 del 16.06.2017;
- **Visti** gli artt. 5 comma 3, 7 comma 1 del Decreto Legislativo 30.04.1992, n. 285 riguardante le norme sulla disciplina della circolazione stradale e successive modificazioni ed integrazioni, nonché le norme del “Regolamento di esecuzione e di attuazione” del predetto Decreto Legislativo approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495;
- **Visto** l'art. 21 del Decreto Legislativo 30.04.1992 n. 285 – *Nuovo Codice della Strada* – e successive modificazioni;
- **Visto** l'art. 30 del Decreto del Presidente della Repubblica 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni;
- **Visto** il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 10.07.2002 con il quale viene approvato il Disciplinare Tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo;
- **Considerato** che l'AMAP S.p.A. dovrà attenersi agli schemi tipo approvati col predetto Decreto Ministeriale, da adottare per il segnalamento temporaneo;
- **Considerato** che a norma dell'art. 2 del Decreto Legislativo 30.04.1992 n. 285 del Nuovo Codice della Strada è stata individuata la classificazione funzionale delle strade comunali di Palermo;
- **Considerato** che l'esecuzione dei lavori va espletata con le necessarie misure di cautela per la salvaguardia della pubblica incolumità e quindi è opportuno provvedere in ogni caso alla regolamentazione della circolazione veicolare e della sosta in prossimità dell'area interessata dai lavori;
- **Considerato** che per agevolare il flusso viario in prossimità di detta area di cantiere la stessa AMAP S.p.A. provvederà, a proprie spese e cura, al posizionamento della relativa segnaletica stradale mobile atta allo smistamento o deviazione temporanea del traffico veicolare e pedonale;

Propone

Per gli scavi di cui all'oggetto, così come richiesto dall'AMAP S.p.A. la regolamentazione viaria e pedonale delle seguenti strade e/o piazze **come rappresentato nella seguente planimetria parte integrante del provvedimento.**

:

FASE 5

Via **CONVENTO DI BAIDA**

dall'incrocio con via alla Falconara all'incrocio con via F. Baracca;

CHIUSURA TOTALE AL TRANSITO

Via G.B. PALUMBO
Via SANT'ISIDORO

parallela della via Bologni;
da via Castellana, piazza Sant'Isidoro ed incrocio
via Castellana;

Piazza SANT'ISIDORO
Via S. GIORDANO ANSALONE
Via Scalilla e Cortile Lo Cricchio;
Traversa di via F. Baracca

da via Villini a Sant'Isidoro a via Sant'Isidoro;
da via Torre delle palme;

nei pressi dell'incrocio con via Convento di
Baida;

Via Conca d'oro;
Via Baida;
Via Pizzo
Cortile Pizzo;
Via Torre delle Palme
Via Monte Cuccitello

da via Baida a Cortile Pizzo;

da via Baracca a via Ferrarin e via San Martino;
da via San Martino per una lunghezza di 105
metri.

FASE 6

Via LUPARELLO:

dall'incrocio con via Convento di Baida
all'incrocio con via Pandolfini;
Per 350 m dall'incrocio con la via Convento di
Baida occorre CHIUSURA TOTALE AL
TRANSITO;

Via PANDOLFINI:

dall'incrocio con via Luparello all'incrocio con via
Bologni;

Via FRATI MINORI

da serbatoio Alto a via San Martino;
CHIUSURA TOTALE AL TRANSITO

Via TORRENTE D'INVERNO

da incrocio via Frati Minori a incrocio via San
Martino.

Via FRANCESCO BARACCA

dall'incrocio con via Convento di Baida
all'incrocio con via Fanara
CHIUSURA TOTALE AL TRANSITO

Via San Pietro
Via San Martino

da via San Martino;
da via Torrente d'Inverno a incrocio via Castelli
Cristoforo;

Via San Martino

CHIUSURA TOTALE AL TRANSITO

da incrocio via Castelli Cristoforo in direzione
Monreale;

CHIUSURA TOTALE AL TRANSITO

FASE 7

Via FRANCESCO BARACCA

dall'incrocio con via Convento di Baida
all'incrocio con via alla Falconara, per 1.050
metri;

CHIUSURA TOTALE AL TRANSITO

Le seguenti limitazioni alla circolazione veicolare e pedonale:

- chiusura della circolazione veicolare della semicarreggiata o porzione di carreggiata, interessata dai lavori;
- istituzione del divieto di sosta, ambo i lati, nei tratti interessati, con rimozione coatta 0,00 – 24,00;
- divieto di transito pedonale nei marciapiedi interessati;
- contestuale creazione in corrispondenza del perimetro del cantiere di apposito percorso pedonale protetto;

Il Responsabile U.O.
(Arch. Francesco Palazzo)

IL DIRIGENTE

- vista e condivisa da superiore proposta
- vista la L. 241/1990 e, s.m.i.
- vista la L. R. 7/2019 e, s.m.i.

ORDINA

Nelle seguenti vie come rappresentato nella seguente planimetria parte integrante del provvedimento.

FASE 5

Via CONVENTO DI BAIDA

dall'incrocio con via alla Falconara all'incrocio con via F. Baracca;

CHIUSURA TOTALE AL TRANSITO

**Via G.B. PALUMBO
Via SANT'ISIDORO**

parallela della via Bologni;

da via Castellana, piazza Sant'Isidoro ed incrocio via Castellana;

**Piazza SANT'ISIDORO
Via S. GIORDANO ANSALONE
Via Scalilla e Cortile Lo Cricchio;
Traversa di via F. Baracca**

da via Villini a Sant'Isidoro a via Sant'Isidoro;
da via Torre delle palme;

nei pressi dell'incrocio con via Convento di Baida;

**Via Conca d'oro;
Via Baida;
Via Pizzo**

da via Baida a Cortile Pizzo;

**Cortile Pizzo;
Via Torre delle Palme
Via Monte Cuccitello**

da via Baracca a via Ferrarin e via San Martino;

da via San Martino per una lunghezza di 105 metri.

FASE 6

Via LUPARELLO:

dall'incrocio con via Convento di Baida all'incrocio con via Pandolfini;

Per 350 m dall'incrocio con la via Convento di Baida occorre **CHIUSURA TOTALE AL TRANSITO**;

Via PANDOLFINI:

dall'incrocio con via Luparello all'incrocio con via Bologni;

da serbatoio Alto a via San Martino;

CHIUSURA TOTALE AL TRANSITO

Via FRATI MINORI

da incrocio via Frati Minori a incrocio via San Martino.

Via TORRENTE D'INVERNO

Via FRANCESCO BARACCA

dall'incrocio con via Convento di Baida all'incrocio con via Fanara

CHIUSURA TOTALE AL TRANSITO

**Via San Pietro
Via San Martino**

da via San Martino;

da via Torrente d'Inverno a incrocio via Castelli Cristoforo;

CHIUSURA TOTALE AL TRANSITO

Via San Martino

da incrocio via Castelli Cristoforo in direzione Monreale;

CHIUSURA TOTALE AL TRANSITO

FASE 7

Via FRANCESCO BARACCA

dall'incrocio con via Convento di Baida all'incrocio con via alla Falconara, per 1.050 metri;

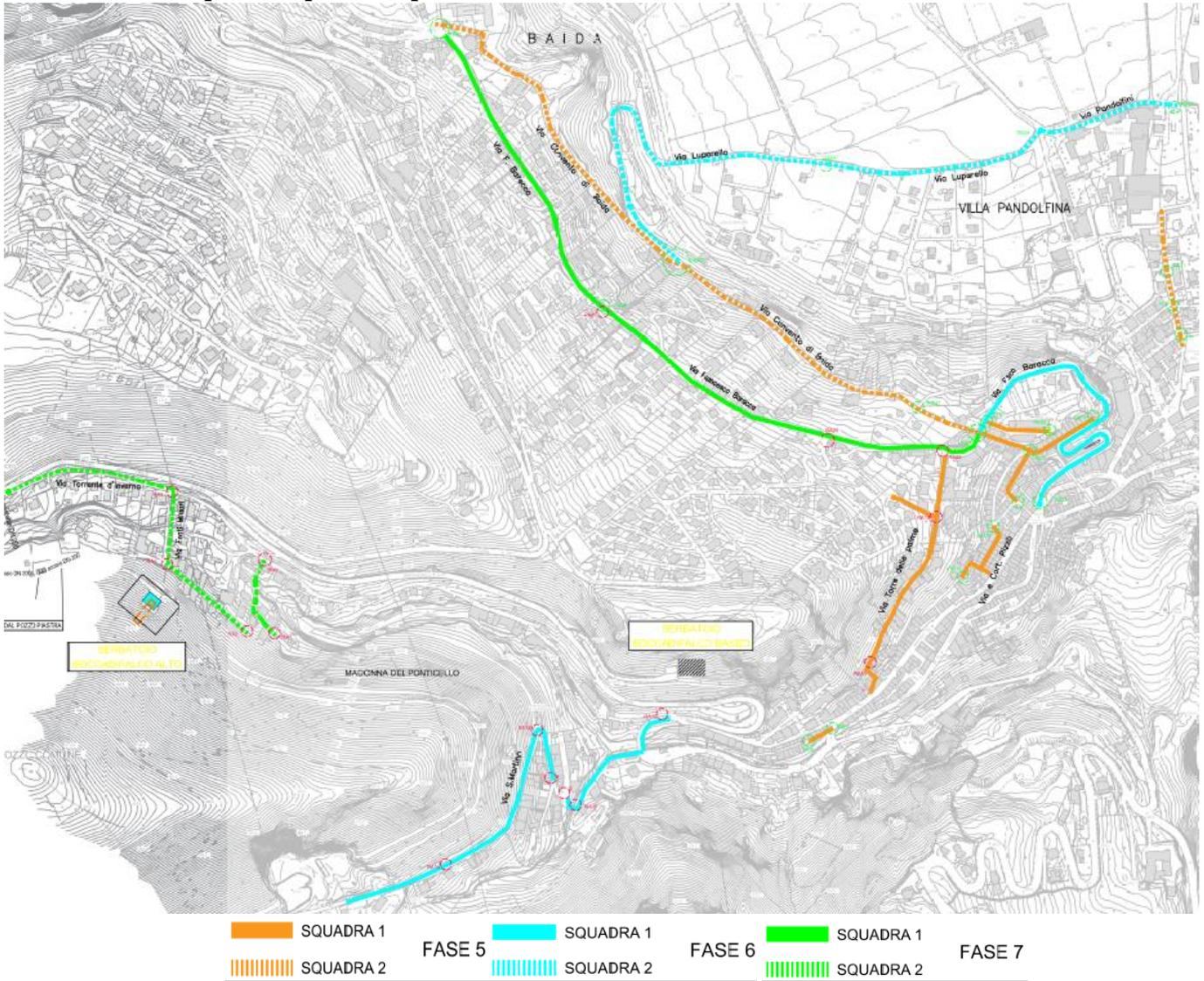
CHIUSURA TOTALE AL TRANSITO

Le seguenti limitazioni alla circolazione veicolare e pedonale:

- chiusura della circolazione veicolare della semicarreggiata o porzione di carreggiata,

interessata dai lavori;

- istituzione del divieto di sosta, ambo i lati, nei tratti interessati, con rimozione coatta 0,00 – 24,00;
- divieto di transito pedonale nei marciapiedi interessati;
- contestuale creazione in corrispondenza del perimetro del cantiere di apposito percorso pedonale protetto;



I SUDETTI LAVORI DOVRANNO ESSERE ESEGUITI PER FASI SUCCESSIVE E CONSECUTIVE, PERTANTO NON SI POTRA' DARE INIZIO ALLA FASE SUCCESSIVA SENZA AVERE ULTIMATO QUELLA PRECEDENTE.

L'A.M.A.P. S.p.A., ai sensi dell'articolo 6, comma 4, lettera "F", del D.L.vo n° 285 del 30.04.1992, DOVRA' APPORRE 48 ore prima dell'inizio dei lavori alle due testate dei tratti di Via Convento di Baida – Via Luparello – Via Francesco Baracca – Via Frati Minori – Via San Martino, apposita segnaletica indicante la chiusura al transito e contestualmente indicare in maniera inequivocabile i percorsi alternativi e consentire l'accesso ai residenti al fine di raggiungere le proprie abitazioni.

FINO AL COMPLETAMENTO DELLA STESURA DEL RIPRISTINO DEL MANTO STADALE A PERFETTA REGOLA D'ARTE CON TAPPETINO D'USURA, NELLE STRADE INTERESSATE DOVRA' ESSERE MANTENUTO IL LIMITE MASSIMO DI VELOCITA' DI 20 KM/H.

Per le citate lavorazioni, attesi i compiti di istituto, così come richiesto espressamente dal R.U.P. dell'AMAP, si chiede l'ausilio della Polizia Municipale perché garantisca il rispetto del Codice della Strada durante le fasi di cantiere.

L'AMAP S.p.A. dovrà eseguire i lavori sopra indicati impegnando metà carreggiata per volta e in due periodi distinti e separati al fine di garantire sempre la circolazione stradale. Qualora per motivi tecnici, si renda indispensabile mantenere tutto lo scavo aperto, l'AMAP S.p.A. dovrà provvedere, per tutto il periodo delle lavorazioni, alla copertura della semicarreggiata stradale mediante l'ausilio di elementi carrabili che permettano, in sicurezza, sia il transito veicolare che pedonale.

I lavori suddetti, potranno essere eseguiti anche nelle ore notturne, nei giorni festivi e prefestivi riducendo per quanto possibile il nocumento arrecato alla quiete pubblica e comunque, di notte, dovranno collocarsi oltre alle relative transenne le opportune segnalazioni luminose regolamentari inerenti la zona interessata dai lavori e tutti gli ostacoli al libero transito.

PRESCRIZIONI GENERALI

L'AMAP S.p.A., durante tutta la durata dei lavori, dovrà:

- Collocare oltre alle opportune transenne a delimitazione dell'area di cantiere anche la necessaria segnaletica stradale d'inibizione e deviazione del traffico veicolare con l'indicazione, su strada, del cantiere mediante l'apposizione del cartello stradale indicante i lavori in corso e la relativa durata degli stessi;
- Garantire, durante le lavorazioni sopra indicate, la circolazione stradale, nel tratto non interessato dai lavori, mediante la presenza costante di movieri destinati alla circolazione e deviazione dei flussi veicolari passanti per lo stesso tratto;
- Attenersi sempre alle disposizioni riportate nella O.S. n° 130 del 16.06.2017;
- Osservare tutte le disposizioni di legge, dei regolamenti e prescrizioni tecniche riguardanti i lavori sulla sede stradale, l'incolumità pubblica e la normativa del Codice sulla disciplina della circolazione stradale e pedonale della cui inadempienza la stessa Ditta esecutrice dei lavori è direttamente responsabile.
- Attenersi, in particolare, agli artt. 2 e 21 del Decreto Legislativo 30.04.1992 n. 285 – Nuovo Codice della Strada – e successive modificazioni, all'art. 30 del D.P.R. 16.12.1992 n. 495 – Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del Nuovo codice della Strada – e successive modificazioni, al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 10.07.2002 con il quale viene approvato il Disciplinare Tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo diurno e notturno;
- L'eventuale collocazione di pozzetti sia su sede stradale che sui marciapiedi, dovrà avvenire alla stessa quota della pavimentazione esistente in modo tale da mantenere sempre la continuità della stessa pavimentazione;
- Ad ultimazione dei lavori, l'AMAP S.p.A. dovrà ripristinare a perfetta regola d'arte la continuità del manto stradale, la pavimentazione dei marciapiedi, i cordoli eventualmente dimessi, la segnaletica verticale ed orizzontale manomessa a causa dei lavori;
- Fino al completo ripristino del manto stradale e delle condizioni di sicurezza per tutti i veicoli e per l'utenza pedonale, il cantiere in oggetto dovrà essere completamente recintato ed interdetto alla circolazione di qualsivoglia veicolo e/o pedone e, nelle ore notturne, adeguatamente segnalato e visibile all'utenza della strada.

L'Ordinanza stessa è valida solo se accompagnata dalla comunicazione d'inizio dei lavori che fa parte integrante del presente provvedimento che dovrà essere inviata, sia all'AREA URBANISTICA, DELLA RIGENERAZIONE URBANA, DELLA MOBILITA' E DEL CENTRO STORICO – Ufficio Traffico e Mobilità Ordinaria, CHE AL CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE – NUCLEO VIGILANZA STRADALE che all'AMAT S.p.A. perché provveda a modificare, ove necessario, i percorsi delle linee di trasporto pubblico, così pure la comunicazione di ultimazione dei lavori dovrà essere inviata tempestivamente.

La presente Ordinanza è valida fino al 12.10.2024.

Dall'Ordinanza sono esclusi i veicoli delle Forze dell'Ordine e di Soccorso ed i mezzi dell'AMAP S.p.A., necessari per l'esecuzione dei lavori.

Le norme di cui sopra saranno portate a conoscenza della cittadinanza a mezzo dei prescritti segnali stradali, collocati a cura e spese della Ditta esecutrice dei lavori, 48 prima dell'inizio dei lavori (art. 6 comma 4 lettera "F" del D.L.vo n. 285 del 30.04.1992).

Ogni precedente disposizione contraria a quelle contenute nella presente ordinanza deve

ritenersi momentaneamente sospesa per il periodo di vigenza della medesima.

Gli Ufficiali e gli Agenti di Polizia Municipale sono incaricati dell'esecuzione del presente provvedimento, come previsto dall'art. 12 del citato D. L.vo.

Ai trasgressori saranno applicate le sanzioni previste dalle norme vigenti. Avverso al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 37 – 3° comma C.d.S., è ammesso il ricorso gerarchico al soggetto competente secondo le formalità e gli effetti di cui all'art. 74 del Reg. Esecuzione C.d.S., inoltre è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R. entro 60 (sessanta) giorni dalla data di notifica dello stesso.

Per gli eventuali provvedimenti di competenza si trasmette copia del presente provvedimento alla Prefettura di Palermo ed a tutti i soggetti di cui all'art. 12 del citato D. L.vo.

Il Competente Ufficio Stampa del Comune darà ampia diffusione del presente provvedimento al fine di informare e rendere pubblico all'utenza i sopra citati percorsi durante lo svolgimento dei lavori, in modo da ridurre e mitigare problematiche di viabilità in zona.

Si trasmette inoltre all'A.M.A.T., alla RAP, all'Ufficio Stampa del Comune di Palermo, alla/e Circoscrizione/i, amapspa@legalmail.it, flavia.marino@amapspa.it, salvatore.loporto@amapspa.it, infrastrutture@infrastruttureurl.com, culotta@infrastruttureurl.com, g.montedoro@amat.pa.it, pietro.urso@amat.pa.it, f.cudia@amat.pa.it, f.carollo@amat.pa.it, comandopoliziamunicipale@comune.palermo.it, quartacircoscrizione@comune.palermo.it, giuseppe.divincenti@comune.palermo.it, cm.pa@cert.cittametropolitana.pa.it, segreteria generale@cert.cittametropolitana.pa.it, infrastrutture@cert.cittametropolitana.pa.it, l.contino@cittametropolitana.pa.it, tecnicainfrastrutture@comune.palermo.it, ufficio.idrogeologicofognario@comune.palermo.it, servizio.manutenzionestrade@comune.palermo.it, webmaster@comune.palermo.it, ufficiostampa@comune.palermo.it

IL DIRIGENTE

(Arch. Alessandro Carollo)